

progetto cofinanziato dall'Unione Europea



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Tuscany Empowerment Actions for Migrant System

Work package 2

Promozione accesso servizi per l'integrazione

PIANO DI AZIONE LOCALE

ZONA AREA VASTA CENTRO

CAPOFILA DI ZONA COMUNE DI FIRENZE

INTRODUZIONE

Il progetto "TEAMS - Tuscany Empowerment Actions for Migrant System" è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI 2014-2020, Annualità 2018-2020 e CON capofila la Regione Toscana.

Il progetto propone un sistema integrato di azioni per qualificare/potenziare il sistema dei servizi toscani nei confronti dell'utenza rappresentata dai cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Toscana.

L'obiettivo principale di TEAMS è quello di realizzare percorsi di integrazione fondati sulla valorizzazione della multiculturalità, sulle pari opportunità, su condivise e inclusive dinamiche di sviluppo socio-economico del territorio. Le azioni poggiano su una governance territoriale rappresentativa di tutte le istituzioni locali e del privato sociale operanti in materia e per la loro realizzazione si fondano sulla partecipazione e su una coprogettazione che coinvolge sia i destinatari del progetto che i principali stakeholder.

Il Work package 2 "**Promozione dell'accesso servizi per l'integrazione**" è finalizzato all'obiettivo specifico di migliorare l'efficacia dei processi di integrazione dei cittadini Paesi terzi, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo, attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative nei modelli di presa in carico integrata fra sociale e lavoro.

Destinatari dell'attività su tutto il territorio regionale sono 1.150 cittadini di Paesi terzi presenti in Toscana, in possesso di permesso di soggiorno e di età compresa fra 16-65 anni con problematiche sociali o lavorative.

Il progetto ha avuto avvio il 01/10/2018 e si concluderà il 31/12/2020.

SEZIONE 1

SOGGETTO CAPOFILA	
Denominazione	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
Indicatori	<ul style="list-style-type: none">• Presenza di cittadini stranieri: 47.334 N. 12,54 %• Tasso di disoccupazione GENERALE% 5,8% (ISTAT)• N° ASSOLUTI DISOCCUPATI: 11.000• Percentuale di impegno di (1)servizi sociali ADULTI E FAMIGLIA MEDIA 30% ; SERVIZI INCLUSIONE SOCIALE 60% (2) servizi sociosanitari (Serd, Salute Mentale) 25% (DATI SINSS ASTER)• Tasso di disoccupazione generale (2018) straniera %: I DATI RIFERISCONO DI UN TASSO DI DISOCCUPAZIONE STRANIERA SIMILE A QUELLA GENERALE, CON RETRIBUZIONI SIGNIFICATIVAMENTE DI MINORE ENTITA'.

2. Attività	
Attività che il soggetto aderente intende realizzare e costo per ognuna	Importo <input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione e potenziamento dell'attività del servizio € 33.000 <input checked="" type="checkbox"/> Qualificazione delle competenze del personale € 12.008,10 <input checked="" type="checkbox"/> Empowerment dell'attività da sportello immigrati a sportello/PUA di 2° liv. € 23.856,83 <input checked="" type="checkbox"/> Sperimentazione dei modelli di presa in carico integrata; € 23.856,84
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	140
Operatori coinvolti (numero e profilo professionale)	Comune: 30 Centri .Impiego: 30 Altri privato sociale: 20 <ul style="list-style-type: none"> • 1 Assistente Sociale • 1 Educatore esperto in Politiche attive del Lavoro • 1 Facilitatore linguistico • Operatori CPI • Mediatori Interculturali
Servizi che si intende sviluppare o migliorare col progetto	1. Servizio 1 PUA 1° livello <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione del servizio: il servizio si pone come attività connessa con l'ufficio di primo accesso dei cittadini stranieri che si rivolgono ai servizi cittadini per info e consulenza. E' situato nel medesimo luogo fisico, Villa Pallini ,Quartiere n°5, Via Via Francesco Baracca, 150/P, 50127 Firenze. Gli invii avvengono 1. per via diretta, 2. dai Servizi Sociali, 3. dai Centro Impiego e 4. dallo Sportello Immigrazione. E' un orientamento più specializzato del mero sportello, con contenuti specifici di Ponte sociale/ lavoro/

	<p>formazione e sociale/ lingua 2. Fornisce orientamento e consulenza (> Ass Sociale); Orientamento (>Esperto in Politiche attive del Lavoro); Mediazione LC (Mediatore LC).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di interattività previsto: Interagisce con gli invianti di cui sopra ed è aperto settimanalmente al cittadino. Attua un'azione di facilitazione all'accesso nelle due direzioni: informa i cittadini e si pone come facilitatore degli uffici. • Canali di erogazione: diretto 1v la settimana; indiretto tramite altri uffici. • Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto: miglioramento di accesso ai servizi da parte dei cittadini, facilitazione operatività uffici. • Target del servizio: cittadini stranieri per info e consulenza e orientamento, cittadini italiani per info.
	<p>1. Servizio 2</p> <p>Pua 2° livello</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1. Sociale>>Lavoro. E' un luogo di discussione/ analisi / monitoraggio dei casi, una equipe, in cui si verifica una "presa in carico" congiunta tra sociale e lavoro, Teams +Committ + Centro impiego; • 2. All' interno dei servizi sociali E' un luogo di discussione/ analisi / monitoraggio dei casi, un' equipe, composta da Teams + altri operatori dei servizi sociali comunali/USL; • Grado di interattività previsto: interagisce con i servizi sociali del territorio e con i centri Impiego, con la rete delle scuole di lingua e CON I CPIA • Canali di erogazione: L'Equipe si riunisce solo su casi proposti dai Pua di 1° livello. I canali di erogazione sono quindi quelli del 1° livello. • Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto: LA PRESA IN CARICO è RICCA DI MAGGIORI INFORMAZIONI, LA PRESENZA DI PIU' PROFESSIONALITA' PERMETTE PERCORSI PIU' EFFICACI ED EFFICIENTI • Target del servizio: CITTADINO STRANIERO EXTRA UE
<p>Impatto atteso</p>	<p>1. Miglioramento funzionale e organizzativo del servizio PUA 1° livello</p> <p>a. Il miglioramento consiste in una più appropriata informazione e consulenza di base al Cittadino straniero e in un accompagnamento quando possibile. Ciò esita in un utilizzo migliore del tempo in funzione del risultato. Il mediatore LC</p>

diviene una figura di riferimento stabile dei servizi, un membro dell'equipe.

b. **impatto su singolo ente:** maggiore efficacia negli interventi, poiché l'analisi è più appropriata. Apertura di canali di comunicazione più articolati e attivi tra diversi uffici dell'Amministrazione Comunale. Il mediatore LC diviene una figura di riferimento stabile dei servizi, un membro dell'equipe, che interviene con costanza per monitorare l'organizzazione dell'ufficio e la capacità di risposta.

c. **impatto di sistema** (rapporti tra enti diversi): Apertura di canali di comunicazione più articolati e attivi tra diversi uffici dell'Amministrazione Comunale e USL, dell'Amministrazione Comunale e Scuola, Il mediatore LC diviene una figura di riferimento stabile dei servizi, un membro dell'equipe.

2. **Miglioramento funzionale e organizzativo del servizio PUA 2° livello**

a. **descrizione del miglioramento:** Il miglioramento consiste in un più appropriato intervento col Cittadino straniero, tramite l'apertura di canali di comunicazione delle info e delle analisi più completo. Ciò permette di costruire percorsi più validi in termini di analisi di base, definizione degli obiettivi, monitoraggio.

b. **impatto su singolo ente:** Ogni ente sa di dover contare sulla competenza di altri enti nel costruire percorsi con gli utenti e riflette sulla parzialità del proprio apporto.

c. **impatto di sistema** (rapporti tra enti diversi): Ogni ente sa di poter contare sulla competenza di altri enti nel costruire percorsi con gli utenti. In particolare si apre un canale di comunicazione e operativo stabile e riconosciuto tra il sociale degli enti locali e i centri impiego.

SEZIONE 2**SDS Fiorentina Nord Ovest**

SOGGETTO ADERENTE	
Denominazione	Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest
Sede legale	Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest via Gramsci 561 - 50019 Sesto Fiorentino (FI) Tel: 055 6930242 / 055 6930484 / 055 6930205 / e-mail: sds.firenzenordovest@uslcentro.toscana.it http://www.sds-nordovest.fi.it/home
Rappresentante legale	Nome e Cognome: Enrica Pietracaprina Tel. 055 6930242 Mail: enrica.pietracaprina@uslcentro.toscana.it
Referente per le attività progettuali	Nome e Cognome: Rossella Benedetti Tel.055 6930242 Mail rossella.benedetti@uslcentro.toscana.it
Modalità di adesione al progetto	CONVENZIONE COMUNE DI FIRENZE – SDS FIORENTINA NORD OVEST

1. Dati generali	
Breve descrizione del contesto di riferimento	Zona ad ovest ed a nord di Firenze, composta da 7 Comuni (Fiesole non è più nella SDS), prevalentemente nella pianura dell'Arno tra Firenze e Prato e nelle colline circostanti. Zona a vocazione industriale e di servizi, con numerosi punti di grande distribuzione e vendita. La SdS zona Fiorentina Nord Ovest ha una popolazione anagraficamente residente di circa 208.000

	<p>persone, di cui 26.027 cittadini stranieri, pari al 12,5 % del totale. Del totale di cittadini stranieri extra-UE i maschi sono 12498 (48,01%), le femmine 13529 (51,98%). Le rappresentanze etniche più rappresentative presenti sul territorio sono in prevalenza quelle provenienti dall'Albania, Marocco, Bangladesh e Cina. A seguire Egitto, Nigeria e Senegal. (Fonti Istat 2017).</p>	
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di cittadini stranieri: 26.027 (<u>12,5%</u>) • Tasso di disoccupazione <u>9,7%</u> • N° cartelle sociali aperte stranieri su N° totale cartelle sociali aperte <u>27%</u>. 	
2. Attività		
Attività che il soggetto aderente intende realizzare e costo per ognuna	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione e potenziamento dell'attività del servizio <hr/> <input checked="" type="checkbox"/> Qualificazione delle competenze del personale <input checked="" type="checkbox"/> Empowerment dell'attività da sportello immigrati a sportello/PUA di 2° livello <input checked="" type="checkbox"/> Sperimentazione dei modelli di presa in carico integrata;	Importo € 8.250 € 8.250 € 8.250 € 8.250
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	80	
Operatori coinvolti (numero e profilo professionale)	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Operatori CPI • 5 Assistente Sociale • 5 Mediatore Interculturale • 1 Esperto in Politiche attive del Lavoro 	
Servizi che si intendono sviluppare o migliorare col progetto	<p>La programmazione zonale si pone l'obiettivo prioritario di promuovere l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza di assistenza sociale della popolazione, in questa prospettiva, ed in piena coerenza con le coordinate previste dal Piano Regionale di</p>	

cui alla D.GRT n.998 del 10/09/2018, sono Obiettivi generali e prioritari:

- Promuovere l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza di base per la promozione dell'accesso ai percorsi assistenziali appropriati attraverso azioni di potenziamento e qualificazione dei servizi di Segretariato sociale e per la presa in carico;
- Diversificare e Potenziare la consolidata offerta di servizi di sostegno erogabili nell'ambito dei percorsi assistenziali individuali promuovendo l'attivazione, la messa in rete e l'organizzazione in filiera di nuove misure propedeutiche e/o di sostegno attivo all'inclusione sociale e lavorativa (attualmente non presenti in zona);
- Ri-orientare il modello di intervento alla pro-attività e allo sviluppo di resilienza, promuovendone (attraverso protocolli di cooperazione ad hoc ed apposite azioni di accompagnamento formativo) più alta integrazione intersistemica, in funzione del miglioramento dei risultati d'efficacia.

In quest'ottica, il progetto TEAMS si allinea con gli obiettivi di zona, integrandosi perfettamente al nuovo assetto organizzativo e potenziando i servizi di primo accesso e di presa in carico. In particolare, attraverso le risorse messe a disposizione dal progetto, si mira ad sviluppare per i cittadini stranieri una adeguata lettura del bisogno attraverso il miglioramento e l'ampliamento del sistema integrato di servizi territoriali, innalzando il livello di appropriatezza equità e sostenibilità degli interventi (effettività).

Accessi	territorio	Aperture
Ad oggi sono 3	7 comuni	32 ore settimanali
Obiettivo 4	7 comuni	40 ore settimanali

Attività:

- A) Azioni di potenziamento e qualificazione dei servizi per l'accesso: ulteriore Potenziamento e qualificazione della dotazione organica del servizio di Segretariato Sociale (attivato x 4 Assistenti sociali;
 - a1) l'assunzione a t. d. di un Educatore cat.D1 (Azione in continuità con il Progetto finanziato sul PON-FSE);
- B) Promozione della partnership con il Centro per l'Impiego di riferimento mediante la definizione di Accordi e protocolli operativi disciplinanti l'interscambio e la condivisione delle banche dati e le modalità di integrazione intersistemica, coordinamento operativo nella fase di accesso, preassessment e monitoraggio della domanda;

	<p>C) Riorganizzazione funzionale e logistica del Servizio di Segretariato Sociale e delle relative proiezioni territoriali, mediante la definizione del relativo assetto organizzativo, del funzionigramma e delle conseguenti procedure.</p> <p>D) messa in rete dei servizi e associazioni del terzo settore presenti sul territorio che lavorano e si occupano da anni del settore dell'immigrazione (sportelli di informazione, centri di ascolto, mediazione linguistica) attraverso anche personale qualificato di mediazione linguistica.</p> <p>E) integrazione e collaborazione con I progetti sperimentali attivi sulla zona, tra I quali V- A.L.I. - FSE e Commit delle risorse del Centro per l'impiego.</p>
Impatto atteso	<p>- Incremento dell'indice di copertura assistenziale dei servizi di promozione e regolazione dell'accesso alle prestazioni del Servizio Sociale Professionale (segretariato sociale e presa in carico con PAP).</p> <p>- Estensione e formalizzazione della rete di cooperazione pubblica con accordi/protocolli operativi formalizzati con I servizi coinvolti .</p>

SDS Empolese Valdarno Valdelsa

SOGGETTO ADERENTE	
Denominazione	SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA
Rappresentante legale	Nome e Cognome: Franco Doni Tel. 0571 7051 Mail: franco.doni@uslcentro.toscana.it
Referente per le attività progettuali	Nome e Cognome: MARIA RITA SGALAMBRO Tel.055 7051 Mail mr.sgalambro@comune.montelupo-fiorentino.fi.it
Modalità di adesione al	CONVENZIONE COMUNE DI FIRENZE – SDS EMPOLESE VALDELSA VALDARNO

progetto	
-----------------	--

1. Dati generali

Breve descrizione del contesto di riferimento	Si stima che la popolazione residente nei comuni facenti parte dell'Unione Empolese Valdelsa sia di 173.863 persone, di cui 22.372 cittadini stranieri appartenenti ai paesi extra UE, pari al 12,87% del totale della popolazione residente.		
	L'Unione dei Comuni è costituita da 11 Comuni: Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Empoli, Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, Certaldo, Montespertoli, Gambassi Terme e Montatone.		
	Segue la distribuzione della popolazione residenti e cittadini extra UE divisa per singolo Comune:		
	Comune	Abitanti	Extra UE
	Percentuale		
	Fucecchio 17,21	23.080	3.973
	Cerreto Guidi 15,35	11.022	1.692
	Vinci 12,00	14.764	1.771
	Empoli 15,62	49.185	7.682
	Capraia e Limite 7,53	7.825	589
	Montelupo F. 8,18	13.159	1.077
	Certaldo 10,14	16.006	1.623
	Montespertoli 7,6	13.446	1.025
Gambassi Terme 5,63	4.812	271	
Montatone 8,13	3.500	392	
I Servizi e i cittadini Extra UE			
Sul territorio dell'Unione ci sono TRE sportelli immigrati collocati nelle sedi Comunali di – Empoli, Castelfiorentino e Fucecchio oltre ad altri			

	<p>sportelli gestiti dal terzo settore – Sportello Donyasso a Empoli (Progetto Fondazione Burberry) Sportello ARCI a Empoli, Sportello NOSOTRAS a Empoli e Fucecchio. Lo Sportello Immigrazione svolge un compito d’informazione e consulenza a sportello in grado di seguire le pratiche di acquisizione del PDS. Si stima che nel 2018 gli stranieri che si sono rivolti agli sportelli immigrati per informazioni o pratiche relative a PDS o altro siano stati circa 2.250,00</p> <p>I Servizi Sociali per Minori, sono intervenuti nell’anno 2017 con presa in carico professionale :</p> <p>Alcuni dati relativi alla popolazione residente 0-18 anni : 28.194 totale soggetti di cui 4.820 stranieri</p> <p>Minori in carico ai servizi sociali 1.357 di cui stranieri 535 (39,4%)</p> <p>Nuclei familiari 1220 di cui stranieri 586 (48%)</p> <p>Minori in affidamento al servizio sociale 109 di cui stranieri 31</p> <p>Minori seguiti con l’autorità giudiziaria 545 di cui stranieri 184</p> <p>Nel 2017 si sono registrati 78 nuovi accessi di cittadini stranieri</p> <p>Minori accolti in strutture residenziali 25 di cui 9 stranieri</p> <p>I Servizi Sociali per Adulti, che si occupano di supporto al disagio abitativo, orientamento al lavoro, Sostegno al reddito e all’inclusione attiva, hanno seguito complessivamente nel 2017</p> <p>1794 soggetti di cui stranieri 347 per una percentuale di 19,34</p> <p>Sostegno economico: gli adulti presi in carico sono 265 soggetti di cui 51 stranieri</p>		
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di cittadini stranieri: 22.372 (_12,87__%) • Tasso di disoccupazione 9,7% <p>N° cartelle sociali aperte stranieri su N° totale cartelle sociali aperte (vedi sopra):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Minori in carico ai servizi sociali 1.357 di cui stranieri 535 (39,40%) • Nuclei familiari 1220 di cui stranieri 586 (48,00%) • 1794 soggetti di cui stranieri 347 (19,34%) 		
2. Attività			
Attività che il	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;"><input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione e potenziamento dell’attività del servizio</td> <td style="text-align: right;">Importo € 8.250</td> </tr> </table>	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione e potenziamento dell’attività del servizio	Importo € 8.250
<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione e potenziamento dell’attività del servizio	Importo € 8.250		

soggetto aderente intende realizzare e costo per ognuna	<input checked="" type="checkbox"/> Qualificazione delle competenze del personale <input checked="" type="checkbox"/> Empowerment dell'attività da sportello immigrati a sportello/PUA di 2° livello <input checked="" type="checkbox"/> Sperimentazione dei modelli di presa in carico integrata;	€ 8.250 € 8.250 € 8.250
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	90	
Operatori coinvolti (numero e profilo professionale)	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Operatori CPI • 5 Assistente Sociale • 5 Mediatore Interculturale • 1 Esperto in Politiche attive del Lavoro 	
Servizi che si intendono sviluppare o migliorare col progetto	<p>Organizzazione e potenziamento degli sportelli già esistenti nell'area della Unione dei comuni individuati come PUA di I livello che garantiscono accoglienza, ascolto e informazioni sui servizi territoriali. Attivazione di un II livello che preveda una presa in carico integrata al fine di facilitare un avvio nel mondo del lavoro con la costruzione di un'equipe multidisciplinare che possa effettuare un monitoraggio delle situazioni con una valutazione degli esiti.</p> <p>Messa in rete degli sportelli PUA che offrono servizi ai cittadini dei paesi terzi con i CPIA locali e con altri soggetti che offrono corsi di lingua italiana L2 ai vari livelli, in tal modo si effettueranno progetti individuali a sostegno delle competenze linguistiche fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro per gli stranieri.</p> <p>Costituzione di legami ed interconnessione con gli sportelli Commit presenti nei Centri per l'impiego dell'area di riferimento.</p> <p>Potenziamento del servizio di mediazione linguistico-culturale a sostegno delle attività specifiche dei PUA</p>	
Impatto atteso	<p>La costruzione di una rete dovrebbe ridurre la frammentazione delle informazioni per garantire una crescita personale e lavorativa dei cittadini dei paesi terzi che in tal modo potrebbero integrarsi nel tessuto sociale senza scivolare in situazioni di marginalità e fragilità socio-economica a prevenzione di situazioni di devianza. Il contesto di riferimento nel tempo ha integrato i cittadini dei paesi terzi in attività lavorative legate ai settori conciar, edilizi e dell'agricoltura , ad oggi è</p>	

	necessaria una formazione specifica a sostegno dei complessi sviluppi dei settori produttivi che hanno bisogno di lavoratori in grado di acquisire competenze specializzate. Primo passo per raggiungere questo obiettivo è l'acquisizione di competenze linguistiche che consentano l'accesso ad approfondimenti e aggiornamenti altrimenti impossibili.
--	---

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

SOGGETTO ADERENTE	
Denominazione	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO
Sede legale	Via Roma, 203 - 52014 Ponte a Poppi (AR) Tel: 0575/5071 - Fax 0575/507230 - e-mail: unione.casentino@postacert.toscana.it
Rappresentante legale	Nome e Cognome: Massimiliano Sestini Tel. 0575 507239 Mail: presidente@casentino.toscana.it
Referente per le attività progettuali	Nome e Cognome: Daniela Nocentini - Responsabile Servizi Sociali Tel.0575-507258 Mail danielanocentini@casentino.toscana.it
Modalità di adesione al progetto	CONVENZIONE COMUNE DI FIRENZE – UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

1. Dati generali	
Breve descrizione del contesto di riferimento	Zona: Zona montana composta da 8 comuni di media e alta collina, a nord di Arezzo. La popolazione è di 48.800 abitanti, compreso il Comune di Bibbiena, il più popoloso, amministrativamente assente dall'Unione comuni, ma con molti servizi integrati con essa. La popolazione straniera è di circa il 14%, la popolazione straniera

	<p>non-UE è di circa il 10%, molto alta per una popolazione non urbana. Le etnie prevalenti sono quella albanese, macedone, marocchina e indiana. Le attività produttive sono quelle turistiche, per la presenza del Parco naturale delle Foreste Casentinesi, i numerosi santuari (Camaldoli, la Verna) e di montagna (Legno e prodotti del bosco).</p>	
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di cittadini stranieri: (__10,00__%) • Tasso di disoccupazione 8,7% • N° cartelle sociali aperte stranieri su N° totale cartelle sociali aperte (nel caso di sporteli info numero richieste di stranieri su numero totale) 24% 	
2. Attività		
Attività che il soggetto aderente intende realizzare e costo per ognuna	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione e potenziamento dell'attività del servizio <hr/> <input checked="" type="checkbox"/> Qualificazione delle competenze del personale <input checked="" type="checkbox"/> Empowerment dell'attività da sportello immigrati a sportello/PUA di 2° livello <input checked="" type="checkbox"/> Sperimentazione dei modelli di presa in carico integrata;	Importo € 8.250 € 8.250 € 8.250 € 8.250
Target (numero e caratteristiche dei destinatari delle attività)	80	
Operatori coinvolti (numero e profilo professionale)	<ul style="list-style-type: none"> • 2 Operatori CPI • 2 Assistente Sociale • 3 Mediatore Interculturale • Esperto in Politiche attive del Lavoro 	
Servizi che si intendono sviluppare o migliorare col progetto	<p>1. Il PUA di I livello, contiguo allo sportello informativo e orientativo di base (rinnovo permessi, info su sussidi, esenzioni, ecc.) viene confermato e potenziato garantendo accoglienza, ascolto e informazioni sui servizi territoriali.</p> <p>2. La prosecuzione ed il potenziamento dell'attivazione di un II</p>	

	<p>livello con presa in carico integrata sociale/ lavoro, in collaborazione col centro impiego di Bibbiena, facilita l'avvio o il riavvio al mondo del lavoro. L'equipe multidisciplinare effettua il monitoraggio delle situazioni e la valutazione degli esiti.</p> <p>3. Lo sportello PUA è in grado di orientare i cittadini dei paesi terzi con i soggetti pubblici e privati che offrono corsi di lingua italiana L2 ai vari livelli.</p> <p>4. Si effettueranno gruppi di facilitazione linguistica e di socializzazione/orientamento alla lingua propedeutici all'iscrizione a corsi di italiano con certificazione finale. Le competenze linguistiche sono fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro per gli stranieri.</p> <p>5. Sarà potenziato il servizio di mediazione linguistico-culturale a sostegno delle attività specifiche dei PUA</p> <p>Le risorse saranno impegnate sugli Assistenti Sociali, in numero di 2, che utilizzeranno, part time, le proprie competenze all'interno del progetto Teams, nei vari presidi territoriali di Servizio Sociale.</p>
<p>Impatto atteso</p>	<p>Mantenimento e potenziamento del Pua centralizzato a fondo valle, in posizione di facile raggiungibilità per i cittadini stranieri, come punto di riferimento geografico, affettivo e cognitivo, con funzionalità di tipo informativo e orientativo e punto di partenza per la eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali e/o del lavoro .</p> <p>Coinvolgimento di quelle fasce di popolazione straniera isolate sia per motivi geografici che per motivi relazionali.</p> <p>La concentrazione in un PUA dell'erogazione primaria delle informazioni e dell'orientamento permette una forma più organica di diffusione delle notizie ed un controllo più accurato della situazione.</p>

SEZIONE 3

1. Piano di azione *(della zona interessata)*

Contesto territoriale di riferimento

(Della zona complessivamente coperta)

Le zone interessate sono composite: un'area cittadina metropolitana interessata da una forte presenza di turisti, studenti, universitari e stranieri,(Firenze Città) due aree adiacenti a Firenze, con distretti industriali e residenziali,(Empolese e Zona della Piana a nord ovest, un'area montana-collinare (Casentino). Tutte le zone sono interessate da una presenza di cittadini extra-UE superiore al 10%, che coinvolgono i servizi sociali e del lavoro per un 25% in media del totale dell'operatività. Totale abitanti. 800.000 percentuale media stranieri extra-UE: 12,00%.

Obiettivi

L'obiettivo è creare un accesso specifico, facilitato e parallelo a quello generalista, con la prospettiva di accompagnare lo straniero ad acquisire, in prospettiva, la capacità di accedere e utilizzare i servizi in autonomia. Un altro rilevante obiettivo è di aiutare i servizi ad acquisire la necessaria capacità e flessibilità per "leggere" le tematiche migratorie e affrontarle con efficacia, in un'ottica di inclusione e di rispetto di tutti vero tutti. L'obiettivo di scenario è quello dell'inclusione e coesione sociale.

Attività

Le attività per questa linea di azione sono le seguenti:

Le reti locali, in coerenza con gli obiettivi generali del progetto TEAMS, vedono dei PUA di 1° livello di norma dislocati presso gli sportelli informativi o a fianco dei servizi sociali generalisti che vengono confermati e potenziati. Il personale di servizio sociale, educativo e di mediazione, già coinvolto in INSERTO, si specializza sul tema migrazione e integrazione. Viene rinforzata la presa in carico di 2° livello, con legami che divengono organici e strutturati con i Centri Impiego delle varie zone, con i quali i legami, già esistenti, si stabilizzano. L'obiettivo è anche quello di creare legami stabili con le istituzioni preposte all'insegnamento dell'italiano come L2, pubbliche (CPIA) e private.

Il numero complessivo di casi da prendere in carico è 400 (140 Firenze, 80 casentino, 90 Nord ovest, 90 empolesse) la metodologia di lavoro è quella della presa in carico integrata, i destinatari sono la fascia di stranieri non UE in età 16-65, con problematiche sociali o di disoccupazione/sottoccupazione o miste, gli operatori impegnati complessivamente specificatamente su Teams, di parte sociale, sono 20, il budget è di 191.721,77, di cui 99.000,00 alle zone del Casentino, della SDS Empolese e della SDS Firenze nord ovest.

Risultati attesi

1. Miglioramento funzionale e organizzativo dei PUA 1° livello, con una più appropriata informazione e consulenza di base al Cittadino straniero e un accompagnamento quando possibile. Ciò esita in un utilizzo migliore del tempo in funzione del risultato. Il mediatore LC diviene una figura di riferimento stabile dei servizi ed interviene con costanza per migliorare l'organizzazione dell'ufficio e la capacità di risposta.

2. l'apertura di canali di comunicazione articolati e attivi tra diversi enti. Gli uffici delle Amministrazioni Comunali, delle USL, di ARTI e della Scuola dialogano per una possibile presa in carico comune o comunque per realizzare attività integrate nei confronti del singolo cittadino straniero.

3. Miglioramento funzionale dei PUA di 2° livello:

Il miglioramento consiste in un più appropriato intervento col Cittadino straniero, tramite l'apertura di canali di comunicazione e lo scambio delle informazioni e delle analisi. Ciò permette di costruire percorsi più validi in termini di analisi di base, definizione degli obiettivi, monitoraggio. Ogni ente riconosce la competenza di altri enti nel costruire percorsi con gli utenti e riflette sulla necessità di integrare il proprio apporto tecnico con quello di altri.

4. Il personale di servizio sociale ed educativo coinvolto negli anni nei progetti susseguitesi sta sviluppando competenze professionali specifiche in area migrazione che poi può diffondere tra i colleghi. I mediatori escono dallo schema di mera capacità "traduttiva" per divenire consulenti dell'equipe in materia migratoria.

Cronoprogramma

Attività	Data inizio	Data fine	Output	Soggetto responsabile
Attività preliminari Costituzione cabina regia locale	Nov 2018	20.5.2019	Formazione e sensibilizzazione	Marco Verna coordinatore zona Firenze AS Coordinatore Rossella Benedetti
Firma convenzione	22.5.2019	22.5.2019	Atto formale convenzionamento	Direttore SDS Enrica Pietracaprina
Inserimento figura professionale Teams (Educatore)	1.7.2019	30.12.2020	80 inserimenti in programma Teams	AS Coordinatore Rossella Benedetti
Apertura e diffusione 4 PUA con AASS	1.6.2019	20.12.2020	Apertura 4 Pua	AS Coordinatore Rossella Benedetti
Presenza in carico 2° livello con Centri Impiego/ CPIA di zona	1.7.2019	20.12.2020	40 prese in carico 2° livello	AS Coordinatore Rossella Benedetti

Unione dei Comuni Montani del Casentino

Attività	Data inizio	Data fine	Output	Soggetto responsabile
Attività preliminari Costituzione cabina regia locale	Nov 2018	20.5.2019	Formazione e sensibilizzazione	Marco Verna coordinatore zona Firenze Coordinamento Servizi Sociali Daniela Nocentini
Firma convenzione	22.5.2019	22.5.2019	Atto formale convenzionamento	Massimiliano Sestini Presidente Unione Comuni Montani Casentino
Inserimento figura professionale Teams (Educatore)	1.7.2019	30.12.2020	80 inserimenti in programma Teams	Coordinamento Servizi Sociali Daniela Nocentini
Apertura e diffusione 4 PUA con AASS	1.6.2019	20.12.2020	Apertura 4 Pua	Coordinamento Servizi Sociali Daniela Nocentini

Presa in carico 2° livello con Centri Impiego/ CPIA di zona	1.7.2019	20.12.2020	40 prese in carico 2° livello	Coordinamento Servizi Sociali Daniela Nocentini
---	----------	------------	-------------------------------	---

SdS Empolese Valdarno Valdelsa

Attività	Data inizio	Data fine	Output	Soggetto responsabile
Attività preliminari Costituzione cabina regia locale	Nov 2018	20.5.2019	Formazione e sensibilizzazione	Marco Verna coordinatore zona Firenze AS Coordinatore MR SGALAMBRO
Firma convenzione	22.5.2019	22.5.2019	Atto formale convenzionamento	Direttore SDS Franco Doni
Prese in carico 1° livello	1.7.2019	30.12.2020	90 inserimenti in programma Teams	AS Coordinatore MR SGALAMBRO
Apertura e diffusione 3 PUA con AASS	1.6.2019	20.12.2020	Apertura 3 Pua	AS Coordinatore MR SGALAMBRO
Presenza in carico 2° livello con Centri Impiego/ CPIA di zona	1.7.2019	20.12.2020	45 prese in carico 2° livello	AS Coordinatore MR SGALAMBRO